

Traduzione dallo spagnolo

DICHIARAZIONE SULL'ARTICOLO ONLINE DEL "DIE TAGESPOST"

È stato annunciato oggi un articolo sul "Tagespost", un giornale tedesco (www.die-tagespost.de) e sul sito www.katholisch.de sotto il titolo "Il Fondatore di Schoenstatt Kntenich sospettato di abuso", che si riferisce a documenti del periodo di Pio XII che sono diventati recentemente accessibili. Si tratta di eventi accasuti intorno all'anno 1950, cioè nel periodo in cui il Vaticano ha fatto una Visita a Schoenstatt. Domani sarà pubblicato un articolo dettagliato nell'edizione cartacea.

È noto che durante la Visita ecclesiastica dell'Opera di Schoenstatt negli anni '50, alcune persone mossero accuse contro il fondatore di Schoenstatt alle autorità vaticane, accuse che portarono all'esilio del fondatore per quattordici anni. Le stesse questioni furono riprese e chiarite nel processo di beatificazione aperto nel 1975. Furono poi messi a disposizione delle autorità ecclesiastiche competenti tutti i documenti e le testimonianze in qualche modo rilevanti.

Se i dubbi sull'integrità morale del fondatore di Schoenstatt fossero continuati ad esistere, l'esilio non sarebbe finito e il Vaticano non avrebbe potuto emettere un *nihil obstat* all'apertura del processo di beatificazione.

A nome della Presidenza Generale dell'Opera di Schoenstatt, come attore del processo di beatificazione del fondatore, p. J. Kntenich,

P. Juan Pablo Catoggio

Schoenstatt, 1º luglio 2020